

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA FIGLIE DI GESÙ

Via del Carmine, 12 – 41121 Modena
Telefono 059235166
e-mail: info@figliedigesu.com

Prot. n. 63 del 26/09/2025

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO INTERNO PER IL CORPO DOCENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA dell'ISTITUTO "FIGLIE di GESÙ" MODENA

PREMESSA

L'Istituto "Figlie di Gesù", nei rapporti con i propri dipendenti, trae ispirazione dalla missione religiosa ed educativa che ne costituisce la ragione d'essere.

"Se pongo mano alla cura della gioventù prendo parte alla riforma del mondo intero" (Don Pietro Leonardi)

Il regolamento che segue intende disciplinare più dettagliatamente alcuni aspetti dei rapporti tra l'Ente Gestore dell'Istituzione scolastica e il Personale Direttivo e Docente (CCNL AGIDAE).

1 – ORARIO di SERVIZIO

- L'orario di servizio per i Docenti della Scuola Primaria è di 24 ore settimanali.
- 1. A queste ore si aggiungono quanto previsto dal CCNL AGIDAE art. 41 punti 1 e 2.
- 2. Tutti i dipendenti hanno diritto ad un periodo annuale di ferie pari a 33 giorni (Art.54 CCNL AGIDAE)
- Per i punti 1 e 2 ogni anno si deve programmare il relativo calendario.

2 – PUNTUALITÀ

La puntualità è uno degli elementi di qualità del servizio scolastico: garantisce sia la dovuta vigilanza sugli alunni, sia il rispetto del diritto allo studio degli stessi, pertanto sono tenuti alla puntualità anche i Docenti che operano in compresenza.

- Ritardi ingiustificati e ricorrenti daranno luogo a interventi regolativi da parte della direzione.
- I Docenti in servizio alla prima ora devono trovarsi a scuola 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed accompagnare subito, con ordine, i propri alunni dalla "sala rosa" alla propria classe.
- In ogni classe le lezioni devono iniziare puntualmente alle ore 8.20
- Non si devono tollerare ritardi quotidiani: questi comportamenti incidono sulla qualità della scuola e sono un danno per tutti gli alunni puntuali che vengono disturbati durante il lavoro già iniziato.

- Anche per l'intervallo delle 10.20, si raccomanda la puntualità: ogni Insegnante deve accompagnare i propri alunni nel cortile o nella sala rosa e vigilare sul comportamento degli alunni.
- Al termine dell'intervallo suonerà la campana e ogni Docente accompagnerà con ordine i propri alunni in classe.
- L'intervallo del mattino è di 20 minuti.

3 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E REGISTRO ELETTRONICO

- Entro il 30 di settembre dell'anno scolastico, ogni Docente deve presentare alla segreteria la programmazione annuale.
- Il Registro elettronico è un documento ufficiale che attesta gli orari delle attività didattiche, i contenuti, le presenze o assenze di ogni singolo alunno e le valutazioni in itinere, intermedie e finali.
- I Documenti di valutazione vengono redatti in formato elettronico sul Registro e vengono resi disponibili per le famiglie sul web o tramite posta elettronica (in caso di richiesta formale dei genitori, i Documenti di valutazione potranno essere forniti gratuitamente in copia cartacea).

4 - L'AULA SCOLASTICA

È il luogo in cui l'alunno trascorre la maggior parte del suo tempo scolastico. È compito dell'Insegnante rendere l'ambiente accogliente per ordine e arredamento didattico.

Il modo ordinato con cui l'Insegnante gestisce la cattedra e l'insieme dell'aula, sarà, per l'alunno attento, un esempio di come mantenere l'ordine sopra e sotto il proprio banco.

- Gli armadi della classe devono contenere solo ed esclusivamente libri, quaderni e materiale scolastico di uso comune.
- Il piano superiore degli armadi è bene sia libero da oggetti di uso non didattico per permettere di essere spolverato e pulito tutte le sere.
- I Docenti hanno il compito di controllare che gli zaini siano disposti in modo tale da non ingombrare il passaggio tra i banchi e non costituire pericolo per gli alunni.
- Prima di uscire dall'aula ogni alunno è invitato a raccogliere ciò che può essere caduto dal banco, soprattutto i ritagli di carta od altro materiale di scarto, e metterlo nell'apposito cestino. Gli alunni devono capire che questo è un atteggiamento collaborativo di rispetto verso il personale addetto alle pulizie.
- Durante le lezioni si limitino le uscite degli alunni a casi veramente urgenti.
- Cinque minuti prima dell'ora d'uscita, gli alunni sono invitati a preparare lo zaino, ad indossare giacche o cappotti, a mettersi in fila. Queste azioni devono essere compiute con ordine e in breve tempo.
- L'Insegnante deve vigilare perché non rimangano ritardatari in classe e accompagnare gli alunni in fila ordinata fino in portineria controllando che ognuno si serva lungo le scale del corridoio.
- Se un genitore deve comunicare qualche cosa all'Insegnante, non deve fermarsi in fondo alle scale; può essere ricevuto nelle apposite sale o in cortile.

- Anche gli Insegnanti sono pregati di non fermarsi a conversare tra loro o con i genitori in portineria.
- È vietato ai genitori recarsi nelle aule per ritirare i propri figli in orario di lezione; devono avvisare dalla portineria l'insegnante che si preoccuperà di far uscire l'alunno ed inviarlo in portineria.

5 - CAMBIO di ATTIVITÀ

- Il trasferimento degli alunni dall'aula alla palestra, al teatro, all'aula di musica, di inglese, di informatica deve essere sempre accompagnato dall'Insegnante.
- Il percorso dei corridoi deve avvenire in modo ordinato e silenzioso per non disturbare gli alunni che stanno lavorando nelle varie classi.
- Gli alunni da soli o in fila non devono correre lungo i corridoi.
- Le porte del teatro, di musica e di informatica durante l'attività devono essere sempre chiuse, per non disturbare chi sta in portineria.

6 - MENSA SCOLASTICA

Il momento della mensa è un tempo educativo, pertanto i Docenti abitueranno gli alunni:

- ad entrare e ad uscire in modo ordinato, senza correre né gridare
- ad utilizzare in modo appropriato le posate, i bicchieri, i piatti
- a rivolgersi sempre in modo educato a tutto il personale
- a parlare tra loro sottovoce
- a togliere i rifiuti dal piatto, a fine pranzo, come vuole la normativa vigente.

7 - INTERVALLO

- Dopo la mensa gli alunni escono nel cortile dove si organizzano i vari giochi.
- La ricreazione è un tempo molto importante e delicato: è durante questo intervallo che il bambino manifesta maggiormente la sua personalità, il suo carattere, le sue attitudini personali...
- Gli insegnanti preposti e le suore (quando in possibilità di farlo) devono vigilare attentamente sul comportamento di ogni bambino e, al bisogno, la correzione deve rappresentare una cura amorevole, rispettosa, mai umiliante né repressiva.
- Gli alunni, durante la ricreazione, non devono scendere con i quaderni per terminare il lavoro non compiuto in classe.
- Il bambino deve capire che ciò che diciamo o facciamo ha come scopo il suo bene.
- Don Pietro dice che il nostro compito è di formare la persona, in particolare "la mente e il cuore con la luce della verità e la forza dell'amore".

8 - CANCELLERIA

- I quaderni, le fotocopie, i cartoncini, i cartelloni e tutto ciò che serve per abbellire la classe costituisce una spesa che deve essere rimborsata. Pertanto ogni Docente è tenuto a registrare quanto usa e dividerne la spesa fra gli alunni.

9 – DIVIETO di FUMO

- È vietato fumare nei locali scolastici, sia durante le lezioni che durante le riunioni; è vietato anche in portineria e nei cortili..

10 – USO DEI TELEFONI CELLULARI

- In ambiente scolastico, specie durante le lezioni e le riunioni, è vietato l'uso dei telefonini sia per ricevere che per trasmettere chiamate o messaggi, a meno che vi siano ragioni particolari, come già previsto dalla Circolare Ministeriale n. 562 del 25 agosto 1998 e dalla Direttiva n.104 del ministero della pubblica Istruzione del 30 novembre 2007.
- Anche gli alunni non possono fare uso di cellulari né durante le lezioni, né durante la ricreazione.

11 – SERVIZIO EXTRASCOLASTICO DEL PERSONALE SCOLASTICO

E' fatto divieto al personale assunto a tempo determinato e indeterminato presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria Figlie di Gesù offrire servizio extrascolastico di babysitting, aiuto compiti, accompagnamento alle attività pomeridiane dei bambini frequentanti la medesima scuola.

12 – FORMAZIONE RELIGIOSA

La formazione religiosa accompagna e permea la crescita umana e culturale degli alunni.

- Ogni giornata inizia e termina con la preghiera. Anche prima del pranzo gli alunni sono invitati a ringraziare il Signore per il cibo che stanno per ricevere.
- Sono vissuti con intensità anche i tempi forti dell'anno liturgico: l'Avvento, la Quaresima e il mese di maggio, che unisce tutti gli alunni davanti all'immagine di Maria per la preghiera del rosario.

Modena, 26 settembre 2025

Il Legale Rappresentante
Teresa Cappelletti